

# CORTONA SVILUPPO S.R.L.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GUELFA 40 - 52044 CORTONA (AR)
Codice Fiscale	01209000510
Numero Rea	AR 000000090474
P.I.	01209000510
Capitale Sociale Euro	28.985 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	101100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	314.155	323.977
II - Immobilizzazioni materiali	136.089	132.475
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>450.244</b>	<b>456.452</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	30.332	27.388
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	415.590	460.124
imposte anticipate	0	483
<b>Totale crediti</b>	<b>415.590</b>	<b>460.607</b>
IV - Disponibilità liquide	57.801	2.695
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>503.723</b>	<b>490.690</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>6.900</b>	<b>2.522</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>960.867</b>	<b>949.664</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	28.985	28.985
IV - Riserva legale	687	639
VI - Altre riserve	3.483	2.564
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	475	967
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>33.630</b>	<b>33.155</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>508</b>	<b>0</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>198.213</b>	<b>196.568</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	457.761	471.518
esigibili oltre l'esercizio successivo	235.546	248.423
<b>Totale debiti</b>	<b>693.307</b>	<b>719.941</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>35.209</b>	<b>0</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>960.867</b>	<b>949.664</b>

# Conto economico

**31-12-2019 31-12-2018**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.321.574	1.134.780
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	8.588	12.401
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	8.588	12.401
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	13.000	12.000
altri	5.082	26.323
Totale altri ricavi e proventi	18.082	38.323
Totale valore della produzione	1.348.244	1.185.504
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	34.408	16.344
7) per servizi	658.425	564.281
8) per godimento di beni di terzi	35.588	23.006
9) per il personale		
a) salari e stipendi	357.237	322.932
b) oneri sociali	113.238	100.046
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	27.199	25.297
c) trattamento di fine rapporto	25.293	23.547
e) altri costi	1.906	1.750
Totale costi per il personale	497.674	448.275
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	54.535	51.273
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.949	27.368
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.586	23.905
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.879	2.104
Totale ammortamenti e svalutazioni	56.414	53.377
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.644	6.246
14) oneri diversi di gestione	39.562	47.639
Totale costi della produzione	1.327.715	1.159.168
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	20.529	26.336
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8	3
Totale proventi diversi dai precedenti	8	3
Totale altri proventi finanziari	8	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.735	15.109
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.735	15.109
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(13.727)	(15.106)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.802	11.230
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.336	7.243
imposte differite e anticipate	991	3.020
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.327	10.263

---

21) Utile (perdita) dell'esercizio	475	967
------------------------------------	-----	-----

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

## **Principi di redazione**

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza con ragionevole cautela nelle stime;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e

dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, il criterio individuato per dare attuazione al principio di rilevanza è rappresentato dall'utilizzo, ai fini dell'ammortamento, della metà dell'aliquota normale per i cespiti acquistati nell'anno, in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il bene è stato disponibile e pronto per l'uso.

### **Prospettiva della continuità aziendale:**

La pandemia da COVID-19 dei primi mesi del 2020, ha imposto il *lockdown* delle attività produttive non essenziali; in Italia lo stop è stato generalizzato dal DPCM 22 marzo 2020, con rilevanti effetti sulla produttività, sulla redditività, sull'occupazione e, in generale, su tutti gli aspetti imprenditoriali, oltre che sui mercati, sia a livello nazionale che internazionale.

La Vostra azienda non ha subito un completo blocco produttivo in quanto ha continuato a svolgere le attività ritenute essenziali ai sensi delle normative emergenziali emanate dal Governo, in particolare le attività di gestione del mattatoio e dei servizi cimiteriali che, complessivamente, rappresentano circa il 75% del volume di affari della società (dati 2019). L'attività dei servizi sopra indicati è proseguita mediante l'adozione delle misure di sicurezza richieste dai protocolli nazionali e regionali e, ove possibile (in particolare per le attività di ufficio) mediante la modalità del lavoro a distanza e con la chiusura al pubblico degli uffici. L'attività del centro convegni, invece, in ossequio alle normative di contenimento della pandemia, è ancora sospesa.

La prosecuzione delle attività nei settori sopra indicati ha consentito, sino ad oggi, di contenere l'impatto negativo sui conti dell'azienda derivante dalla situazione di emergenza sanitaria, pur in presenza di una contrazione dei ricavi anche in tali comparti. Per superare il momento di crisi e far fronte alla riduzione del volume di attività, la società ha fatto ricorso sia a misure di contenimento dei costi aziendali, quali la fruizione di ferie pregresse e l'applicazione della cassa integrazione (CIG), sia a misure di carattere finanziario, quali la moratoria sui prestiti, così come previsto nelle misure emergenziali emanate dal Governo.

In merito alla continuità aziendale possiamo concludere che, in applicazione dell'art. 7 del D. L. 8 Aprile 2020 n.23 (G.U. 94 dell'8/4/2020), sulla base delle informazioni disponibili alla data di chiusura dell'esercizio, non figurando condizioni di incertezza significative, sussistono le prospettive di continuità aziendale. Pertanto, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Nell'esercizio 2017, a seguito delle delibere del Consiglio Comunale n. 75 del 28/09/2017, di Giunta Comunale n. 136 del 26/09/2017 e delle successive indicazioni fornite del Comune di

Cortona, socio unico della società, da ultimo con delibera di Giunta Comunale n. 95/2018, è stata modificata la durata degli affidamenti dei servizi di gestione del mattatoio comunale, del centro convegni di S. Agostino e dei servizi cimiteriali e date indicazioni in merito al processo di ammortamento delle spese incrementative effettuate su beni di proprietà comunale (in particolare su complesso immobiliare di S. Agostino e sul fabbricato del mattatoio), oltre che sull'eventuale ristoro delle medesime al termine degli affidamenti. Di conseguenza, in tale esercizio, è stato operato un cambiamento di stima apportando una modifica alla durata dei relativi piani di ammortamento.

Le modifiche del piano di ammortamento sono giustificate dal criterio della residua possibilità di utilizzazione, stabilita in 15 anni a partire dall'1/1/18, tenendo conto anche dei probabili rinnovi.

## **Correzione di errori rilevanti**

Nell'esercizio in chiusura non si sono verificati correzioni di errori da considerarsi rilevanti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento. La società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

## **Criteri di valutazione applicati**

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice Civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dei principi contabili nazionali OIC vigenti.

### **B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio si espone quanto segue.

I **costi di impianto e di ampliamento**, aventi utilità pluriennale, iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale al costo di acquisto, sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. Nell'esercizio in chiusura non sono stati capitalizzati costi a tale voce.

I **costi per licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare, la voce è relativa ai costi del software utilizzato e ammortizzato in 5 esercizi.

Le **altre immobilizzazioni immateriali** includono principalmente: spese incrementative su beni di terzi relative ad interventi migliorativi e incrementativi effettuati sul complesso immobiliare sede dell'attività convegnistica di S. Agostino, spese incrementative su beni di terzi inerenti la gestione del mattatoio relative sia al fabbricato che agli impianti tecnologici di proprietà del Comune, spese incrementative su beni di terzi inerenti la gestione cimiteriale (fabbricati e impianti). Come sopra indicato tali spese sono ammortizzate in base alla prevedibile durata dell'affidamento dei relativi servizi, considerando anche probabili rinnovi. Le altre spese pluriennali sono ammortizzate in base alla residua possibilità di utilizzazione stimata.

Le immobilizzazioni immateriali sono state capitalizzate, ove occorrente, con il consenso del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2426, comma 5, cod. civ.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

## **B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti, macchinario da 7,5% a 10%

Attrezzature industriali e commerciali 7,5%

Altri beni:

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati da 7,5% a 10%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

## **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

### **Rimanenze**

Le rimanenze, costituite da scorte di materiale di consumo, sono iscritte al costo di acquisto (metodo FIFO o dell'ultimo costo).

Le rimanenze di "servizi in corso di esecuzione", sono relative ai loculi ricondizionati nell'anno ma non ancora dati in nuova concessione alla data di chiusura dell'esercizio. Sono costituite dai costi di diretta imputazione sostenuti e contabilmente sospesi, mediante la rilevazione delle rimanenze, per tenere conto del principio della correlazione dei costi con i ricavi, in quanto non ancora maturato il diritto alla percezione del relativo aggio da parte della società.

**Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)**

E' stata esercitata la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato. Pertanto i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'area in cui opera la società è prevalentemente provinciale/regionale, conseguentemente i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Non ci sono crediti oltre 12 mesi

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

**D) Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)**

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

**PASSIVO****B) Fondo per rischi ed oneri**

Tale fondo è relativo alle imposte differite, ossia le imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili solo in esercizi successivi, la cui rilevazione è determinata dalle differenze temporanee imponibili tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo le norme civilistiche ed il loro valore attribuito secondo le norme di imponibilità o deducibilità fiscale.

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

**D) Debiti**

E' stata esercitata la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato. Pertanto i debiti sono iscritti al valore nominale.

**Costi e Ricavi**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

**Conversione dei valori in moneta estera**

Nell'esercizio in chiusura non ci sono operazioni in valuta.

**Imposte**

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio, tenendo delle variazioni fiscali in aumento e in diminuzione.

Il fondo imposte differite rappresenta la maggiore IRES che si pagherà in futuro in conseguenza della somma algebrica delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale, relativa a:

- contributi in c/esercizio ricevuti da enti pubblici (CCIAA Arezzo) e privati, non spettanti in base a legge o a contratto, di competenza dell'esercizio in chiusura ma che, ai sensi dell'art. 88 TUIR, devono essere tassati nell'esercizio di incasso;
- perdite fiscali residue risultanti dal modello unico della società per le quali, stante le informazioni attualmente in possesso del consiglio di amministrazione e gli indirizzi espressi dal socio unico Comune di Cortona, si ritengono sussistenti le condizioni per il loro riassorbimento nei prossimi esercizi;

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

- Imposte correnti IRAP euro 5.282
- Imposte Correnti IRES euro 54
- Variazione delle imposte differite (IRES) euro 991
- Totale Imposte sul reddito d'esercizio euro 6.327

## **Altre informazioni**

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

### **ATTIVITA' SVOLTA**

La società svolge le seguenti attività: gestione del mattatoio comunale di Cortona; attività di convegnistica e organizzazione eventi mediante la gestione del "Centro Convegni S. Agostino" di proprietà del Comune di Cortona; gestione del servizio cimiteriale articolato nelle attività di gestione del demanio cimiteriale, dei servizi tanatologici e di illuminazione votiva nei complessi cimiteriali del Comune di Cortona.

Come sopra indicato la gestione di tali attività è stata riconfermata con deliberazioni di Giunta e di Consiglio Comunale da parte del socio unico Comune di Cortona che ha provveduto ad annullare la procedura di gara a doppio oggetto precedentemente bandita in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 13/02/2014 e a confermare la natura di società "in house" della Cortona Sviluppo S.r.l., approvando il nuovo Statuto nella forma prevista dalla normativa vigente.

Durante l'esercizio in chiusura l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

### **Immobilizzazioni**

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	587.001	496.672	1.083.673
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	263.024	364.197	627.221
Valore di bilancio	323.977	132.475	456.452
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	18.127	30.199	48.326
Ammortamento dell'esercizio	27.949	26.585	54.534
Totale variazioni	(9.822)	3.614	(6.208)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	605.128	526.872	1.132.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	290.973	390.783	681.756
Valore di bilancio	314.155	136.089	450.244

### **Attivo circolante**

Nei seguenti prospetti dettagliamo la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

#### Rimanenze

Come detto in premessa, le rimanenze, costituite da scorte di materiale di consumo, sono iscritte al costo di acquisto (metodo FIFO o dell'ultimo costo).

Le rimanenze di "servizi in corso di esecuzione", classificate nella voce "lavori in corso", sono relative ai loculi ricondizionati nell'anno ma non ancora dati in nuova concessione alla data di chiusura dell'esercizio. Sono valutate al costo di produzione, considerando i costi di diretta imputazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	14.987	(5.644)	9.343
Lavori in corso su ordinazione	12.401	8.588	20.989

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale rimanenze</b>	27.388	2.944	30.332

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Come detto in premessa sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo", pari al valore nominale ridotto delle rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti relativamente ai crediti di natura commerciale.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	418.556	(44.722)	373.834	373.834
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	7.350	1.935	9.285	9.285
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	483	(483)	0	
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	34.218	(1.746)	32.472	32.472
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	460.607	(45.016)	415.590	415.591

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale/regionale, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Non ci sono imprese controllate, né possedute direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

#### Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Non ci sono imprese collegate, né possedute direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	1.737	52.349	54.086
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	958	2.757	3.715

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale disponibilità liquide</b>	2.695	55.106	57.801

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi a esso pertinenti. Sono relativi a costi per assicurazioni (RC automezzi e altre).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	2.522	4.378	6.900
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	2.522	4.378	6.900

## Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le seguenti variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo e del patrimonio netto.

### **Patrimonio netto**

Il capitale sociale, pari ad euro 28.985, interamente sottoscritto e versato, non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

<b>Riserve</b>	<b>Libere</b>	<b>Vincolate per legge</b>	<b>Vincolate per statuto</b>	<b>Vincolate dall'assemblea</b>
Riserva Legale		687		
Riserva straordinaria	3.482			
<b>TOTALE</b>	<b>3.482</b>	<b>687</b>		

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
<b>Capitale</b>	28.985	-			28.985
<b>Riserva legale</b>	639	48			687
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria</b>	2.563	920			3.482
<b>Totale altre riserve</b>	2.564	920			3.483
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	967	(967)		475	475
<b>Totale patrimonio netto</b>	33.155	1		475	33.630

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, di distribuzione, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	28.985	versamenti soci		-	-
Riserva legale	687	riserva di utili	B	687	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.482	riserva di utili	A, B, C	3.482	479
Totale altre riserve	3.483			3.482	479
Totale	33.154			4.169	479
Quota non distribuibile				1.517	
Residua quota distribuibile				2.652	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La voce di patrimonio netto "Riserva Straordinaria" è stata ridotta nell'esercizio 2016 per effetto della contabilizzazione della cancellazione del valore residuo pari ad euro 4.790, delle spese di pubblicità capitalizzate in precedenti esercizi, in conformità a quanto stabilito dal principio contabile OIC 24, revisionato nel 2016.

L'utile e le riserve sono in parte non distribuibili per la presenza di costi di impianto, ampliamento e sviluppo pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5).

#### LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

#### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non ci sono strumenti finanziari derivati.

### Fondi per rischi e oneri

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	0
Variazioni nell'esercizio		

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Accantonamento nell'esercizio	508	508
Totale variazioni	508	508
Valore di fine esercizio	508	508

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare finale del debito di trattamento di fine rapporto risulta adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	196.568
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	21.847
Utilizzo nell'esercizio	20.202
Totale variazioni	1.645
Valore di fine esercizio	198.213

Gli incrementi evidenziati nella tabella precedente sono relativi all'accantonamento al fondo TFR della quota di trattamento di fine rapporto maturata per i dipendenti ancora in forza al 31/12/2019, al netto dell'imposta sostitutiva sul TFR, i decrementi agli utilizzi avvenuti nell'esercizio a seguito della cessazione di rapporti di lavoro.

## Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Non ci sono debiti espressi originariamente in valuta estera.

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	332.244	(71.718)	260.526	24.980	235.546	123.605
Debiti verso fornitori	294.848	34.349	329.197	329.197	-	-
Debiti tributari	12.756	(1.543)	11.213	11.213	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.139	3.654	29.793	29.793	-	-
Altri debiti	53.954	8.624	62.578	62.578	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>719.941</b>	<b>(26.634)</b>	<b>693.307</b>	<b>457.761</b>	<b>235.546</b>	<b>123.605</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I debiti a medio e lungo termine sono relativi ai seguenti prestiti:  
mutuo chirografario di euro 290.000, contratto nel 2018 con la Banca Popolare di Cortona,  
durata dieci anni, rate mensili, quota scadente oltre il 31.12.2024 euro 123.605.

## Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Sono relativi a componenti di costo e ricavo inerenti l'organizzazione delle manifestazioni in occasione delle festività natalizie e fine anno 2019.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	-	30.019	30.019
<b>Risconti passivi</b>	-	5.190	5.190
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	0	35.209	35.209

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

### Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Valore della produzione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	1.321.574	1.134.780	186.794
Variazione servizi in corso es.	8.588	12.401	-3.813
Altri ricavi e proventi	18.082	38.323	-20.241
<b>Totali</b>	<b>1.348.244</b>	<b>1.185.505</b>	<b>162.740</b>

Negli altri ricavi e proventi sono compresi contributi in c/esercizio riconosciuti da enti pubblici (CCIAA Arezzo euro 12.000) e privati (Fondazione Settembrini euro 1.000) in relazione a manifestazioni organizzate nell'anno.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della società ammontano complessivamente a euro 1.134.780. Si propone di seguito la scomposizione degli stessi per settore di attività.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi mattatoio	697.866	583.464	114.402
Ricavi servizi cimiteriali	309.268	355.567	-46.299
Ricavi convegni e manifestazioni	314.440	195.749	118.691

La situazione sopra riportata evidenzia quanto segue:

- un incremento dei ricavi del mattatoio, determinato dall'incremento, a parità di tariffe, della macellazione di bovini (con relativo aumento delle voci connesse a tali attività, quindi, in particolare, anche dei ricavi per sosta frigo e per termodistruzione) e da una lieve flessione della macellazione di suini. Tale risultato è stato realizzato in parte grazie all'acquisizione di clientela che si rivolgeva ad altra struttura oggi chiusa;

- una diminuzione dei ricavi per servizi cimiteriali, dovuta essenzialmente alla riduzione dell'attività di rinnovo concessioni cimiteriali scadute che, in attesa delle determinazioni dell'amministrazione comunale, è di fatto stata svolta solo nella seconda parte dell'anno;
- un incremento dei ricavi della convegnistica, determinata essenzialmente dall'organizzazione delle manifestazioni di fine anno.

## Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

<b>Costi della produzione</b>	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Esercizio precedente</b>	<b>Variazione</b>
Per materie prime, suss., consumo e merci	34.408	16.259	18.149
Per servizi	658.425	564.367	94.058
Per godimento beni di terzi	35.588	23.006	12.582
Per il personale	497.674	448.275	49.399
Ammortamenti e svalutazioni	56.414	53.377	3.037
Variazione rimanenze	5.644	6.246	-602
Oneri diversi di gestione	39.562	47.639	-8.077
<b>Totali</b>	<b>1.327.715</b>	<b>1.159.169</b>	<b>168.546</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono relativi a costi per materiale di consumo.

### Costi per servizi

I costi per servizi rispetto allo scorso esercizio sono aumentati di euro 94 mila.

La variazione in aumento è coerente con l'incremento dei volumi di attività registrati nel 2019, sia per il mattatoio che per la convegnistica. Le voci che hanno registrato le variazioni più sensibili sono le spese di energia elettrica (+14 mila), gas (+ 8 mila), servizio idrico integrato (+ 7 mila), diritti sanitari (+ 8 mila), smaltimento scarti (+ 3 mila), costi per mostre e fiere (+ 75 mila) e servizi ospitalità convegni (+ 16), altri servizi (+ 19). Si registra invece una diminuzione per le spese di manutenzione su beni di terzi non capitalizzate (- 29 mila, ricordiamo che nel 2018 era stata sostenuta una spesa straordinaria sul mattatoio di 16 mila euro, rimborsata successivamente dal Comune).

### Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti dalla remunerazione per il socio unico in relazione all'utilizzo del centro convegni e del complesso produttivo del mattatoio comunale, oltre che da noleggi attrezzature e licenza d'uso software. L'aumento è dovuto principalmente all'incremento di quanto corrisposto al Comune per l'utilizzo dei beni sopra indicati (+ 5 mila), in quanto calcolato in percentuale sul fatturato, oltre che dei costi di noleggio attrezzature (+ 5 mila).

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi gli eventuali miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie, permessi, festività non godute e accantonamenti di legge e da contratti collettivi. L'incremento è dovuto all'assunzione di personale per sopperire alle esigenze dell'attività aziendale, fra cui personale assunto a tempo determinato per convegni e manifestazioni, non essendo consentito l'utilizzo dei voucher, e di personale per il mattatoio. Per effetto di tali assunzioni il numero medio dei dipendenti è passato da 10,85 nel 2018 a 12,41 nel 2019.

#### **Ammortamento delle immobilizzazioni**

Per quanto concerne gli ammortamenti su immobilizzazioni materiali si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Per i cespiti acquisiti nell'esercizio è stata adottata l'aliquota ridotta al 50%, come motivato in premessa.

#### **Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

Come già indicato nella sezione relativa ai criteri di valutazione, si è provveduto ad accantonare un importo pari allo 0,5% dei crediti v/clienti. a carattere prudenziale.

#### **Oneri diversi di gestione**

La posta comprende voci di varia natura quali altre imposte e tasse deducibili, tassa rifiuti, imposte di bollo, perdite su crediti e sopravvenienze passive per svalutazione di poste dell'attivo.

<b>Proventi e oneri finanziari</b>	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Esercizio precedente</b>	<b>Variazione</b>
Proventi finanziari	8	3	5
Oneri finanziari	-13.735	-15.109	1.374
<b>Totali</b>	<b>-13.727</b>	<b>-15.106</b>	<b>1.379</b>

#### **Proventi e oneri finanziari**

Rispetto allo scorso esercizio si registra una riduzione degli oneri finanziari, in continuità con il trend rilevato nello scorso esercizio.

#### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Non ci sono proventi di entità o incidenza eccezionali.

Non ci sono costi di entità o incidenza eccezionali.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003).

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, codice civile. A tal fine specifichiamo quanto segue.

Non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

Non si sono acquistate, né alienate, azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

### **Dati sull'occupazione**

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio, ripartito per categoria e calcolato in ULA (unità lavorative annue) è il seguente:

	Numero medio
Impiegati	5
Operai	7
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>12</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	12.336	8.112

L'ammontare dei compensi degli amministratori sopra evidenziato non comprende gli oneri previdenziali a carico dell'azienda.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

A seguito dell'eliminazione dei conti d'ordine ad opera del D. Lgs. n. 139/2015, in conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

#### **Beni di terzi presso l'impresa**

i beni di terzi presso l'impresa sono relativi per euro 278.160 ai beni (linee di macellazione, celle frigo, stalle ed accessori) facenti parte del complesso aziendale del mattatoio comunale, detenuto in virtù dell'affidamento da parte del Comune di Cortona, il valore indicato è quello desumibile dall'inventario redatto in considerazione dello stato di esercizio e di funzionamento degli impianti; per euro 19.180 al valore, pari al costo di acquisto sostenuto dal comodante, di beni detenuti in comodato (sedie della sala convegni nella Chiesa di S. Agostino).

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Gli enti controllanti o di riferimento della società al 31/12/2019 erano rappresentati unicamente dal Comune di Cortona, detentore a quella data del 100% del capitale. Può essere individuata come parte correlata, alla data sopra indicata, esclusivamente tale soggetto, non essendocene altri che possono esercitare un'influenza notevole nei confronti della società. Con tale soggetto sono stati intrattenuti rapporti di natura commerciale e/o collaborazione tecnica.

Si forniscono le seguenti informazioni sulle operazioni realizzate con la parte correlata, sia a livello economico che patrimoniale.

**EFFETTI SUL C/ECONOMICO****Valore della produzione:**

Ricavi per prestazioni inerenti attività convegnistica e manifestazioni: euro 132.591

Ricavi per prestazioni inerenti attività cimiteriali: euro 108.261

Ricavi per rimborsi: euro 8.197

**Costi della produzione:**

Remunerazione per utilizzo centro convegni: euro 4.291

Remunerazione per utilizzo mattatoio: euro 13.303

**EFFETTI SULLO STATO PATRIMONIALE:****Crediti:**

Per prestazioni inerenti attività convegnistica e manifestazioni anno 2019: euro 31.748

Per prestazioni inerenti attività cimiteriali anno 2019: euro 33.600

**Debiti**

Per remunerazione utilizzo centro convegni anno 2018: euro 3.065

Per remunerazione utilizzo centro convegni anno 2019: euro 4.291

Per remunerazione utilizzo mattatoio anno 2018: euro 9.650

Per remunerazione utilizzo mattatoio anno 2019: euro 13.303

Le operazioni sopra indicate aventi natura commerciale sono state realizzate in base a normali condizioni di mercato, le altre in base alle prescrizioni pattuite.

**Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

**Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio****Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio (art.2427, comma 22-quater C.C.).**

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quater C.C., gli eventi riconducibili alla pandemia da COVID-19 verificatisi nei primi mesi del 2020, sono da considerare fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, tra la data della sua chiusura e la formale approvazione da parte dei soci. In merito agli eventuali effetti sulle valutazioni di bilancio, è applicabile il punto 2) paragrafo 11 dell'OIC 29, per cui si ritiene che non si debba intervenire nei valori di bilancio al 31.12.2019, trattandosi di eventi di competenza dell'esercizio 2020, incluse le valutazioni da *impairment test*. in tal senso concordano sia Assonime che la Fondazione Nazionale Commercialisti, con specifici pronunciamenti.

**Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento****Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.**

In merito segnaliamo che considerata la natura del soggetto controllante (Comune di Cortona), ente locale svolgente per sua natura attività prevalentemente istituzionale, e la fisiologia del rapporto intercorrente con la società, non sussistono i presupposti per fornire l'informativa richiesta dal comma 4 dell'articolo 2497-bis.

## Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto (secondo il criterio di cassa) sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla l. 124/2017, art.1, comma 25, pari a € 26.203. La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

Soggetto erogante	C.F.	Contributo incassato	Causale
Comune di Cortona	00137520516	14.203	Trasferimenti in c/capitale per attività mattatoio
CCIAA Arezzo	02326130511	12.000	Contributo c/esercizio "Cortonantiquaria 2018"

Nel bilancio dell'esercizio in chiusura, inoltre, sono stati rilevati per competenza alla voce "A. 5 - Altri ricavi e proventi" i seguenti contributi:

CCIAA Arezzo, contributo di euro 12.000 per "Cortonantiquaria 2019"

Tale contributo, alla data del 31/12/2019, non era ancora stato incassato.

Nel corso dell'esercizio la società non ha ricevuto aiuti oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. 234/2012.

### Informazioni di cui agli artt. 26 e 27 D.LGS. n. 33/2013:

in merito all'obbligo di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati, di cui agli artt. 26 e 27, d.lgs. n. 33/2013, così come chiarito dalla Delibera ANAC n. 59/2013, informiamo che la società, nell'esercizio in chiusura, non ha concesso sovvenzioni, contributi, sussidi o vantaggi economici rientranti nell'obbligo di pubblicazione di importo superiore a 1.000 euro.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il Consiglio di amministrazione propone di destinare il 5% a riserva legale e per la parte restante a riserva straordinaria.



## **Nota integrativa, parte finale**

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Cortona, 29 maggio 2020

**Il Presidente del C.d.A.  
(Marco Giannoni Fabbri)**